

FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Sede Legale: La Thuile - Fraz. Entrèves (Aosta)

Capitale sociale: € 10.713.416=

Iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale n. 00076340074

*** * ***

*** * ***

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA

GESTIONE 2021/2022 AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.

*** * ***

*** * ***

Signori Azionisti,

a completamento del Bilancio al 30 giugno 2022 e della relativa Nota Integrativa, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, presento, a nome degli amministratori, la relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2021/2022.

La relazione, intesa a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della Società, si articola sui seguenti punti fondamentali: la gestione invernale ed il commento dei principali eventi della gestione, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti o da queste controllate, le imprese partecipate, l'analisi della situazione patrimoniale/economico/finanziaria e degli investimenti, corredata dagli indicatori richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile, i principali eventi della gestione corrente e le altre comunicazioni di legge.

*** * *** * ***

LA GESTIONE ESTIVA, INVERNALE E I PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2021/2022

L'esercizio estivo ha avuto inizio sabato 26 giugno con l'apertura delle due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 5 settembre. L'inizio stagione è stato

caratterizzato da tempo instabile e temperature piuttosto fredde per il periodo che non hanno di certo favorito la fruizione delle seggiovie. Al 31 luglio le presenze sono state 5.413 rispetto alle 4.758 del 2020 (+13%) e gli incassi sono stati 85.696,00 euro rispetto ai 53.760,00. I dati di questa stagione risentono positivamente delle gare di Enduro World Series che hanno visto circa 600 atleti utilizzare gli impianti per i 4 giorni di gare. A livello incassi, per la prima volta, è stato introdotto un prezzo forfettario del bikepass di 20,00 euro a giornata direttamente nella quota di iscrizione (gli anni scorsi era omaggio) per finanziare l'organizzazione dell'evento. Il mese di agosto ha registrato un calo del 9% nelle presenze passando da 10.109 a 8.076 ed un leggero incremento a livello di incassi (+4%) passando da 98.304,00 a 102.593,00.

A fine stagione, 5 settembre, le presenze registrate sono state 15.684 segnando un leggero calo (-3,11%) rispetto alle 16.188 della scorsa estate e gli incassi sono stati 160.606,50 euro registrando un calo del 6,81% rispetto alla scorsa estate (€ 172.347,40).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, se depurata dalle presenze e dagli incassi dell'Enduro World Series, un leggero calo degli incassi (-3%) e un sensibile calo nelle quantità di biglietti venduti (-8%).

LA GESTIONE INVERNALE 2021/22

In ragione delle due passate stagioni invernali condizionate pesantemente dalla pandemia, i confronti verranno effettuati fino a fine gennaio sulla stagione 2019/20 in quanto ha registrato la massima affluenza e per febbraio – aprile sulla stagione 2018/19. In confronti stagionali verranno effettuati prendo a base l'ultima stagione conclusasi regolarmente, la 18/19.

La stagione invernale ha avuto inizio venerdì 4 dicembre 2021. L'innnevamento naturale è stato molto modesto ed il periodo con temperature fredde è stato limitato ma la Società ha fatto l'impossibile per aprire anche solo una piccola porzione di comprensorio (telecabina DMC e seggiovia Bosco Express per gli arroccamenti e zone di Les Suches e Chaz Dura) in modo da inviare un messaggio positivo prima delle festività collegate all'Immacolata ed a Sant'Ambrogio: la voglia di sci era tanta ed il periodo di possibile vacanza era interessante.

Il prezzo dello skipass giornaliero è stato fissato a 30,00 euro per poi passare a tariffe normali sabato 11 dicembre in concomitanza con l'apertura del collegamento internazionale con la Francia. Il giorno 9 è stata aperta la pista 2, il 18 la pista 3 ed il 23 la pista 5.

La settimana dal 4 al 12 dicembre, grazie al lungo ponte, ha registrato un incasso di 516.671,50 euro e presenze pari a circa 11.000. L'apertura limitata del comprensorio e le condizioni meteorologiche non perfette non hanno attratto molta clientela.

Le settimane successive hanno registrato un'affluenza modesta ma comunque in linea con la stagione 2019/20. Le vacanze natalizie sono iniziate sotto i migliori auspici ma le condizioni climatiche avverse, soprattutto la pioggia intensa nei giorni 28 e 29 dicembre (48 ore ininterrotte con pioggia fino a 2.700 metri) ed il vento forte nei giorni 4 e 5 gennaio, hanno limitato enormemente le presenze e conseguentemente gli incassi. Va comunque segnalato che La Thuile, nel periodo delle vacanze, è stata molto frequentata e nelle giornate di bel tempo anche la Società ha registrato presenze importanti: circa 9.000 presenze il 31/12, 7.000 il 01/01 e 8.000 il 6/01.

Le due giornate, il 28 e il 29, di pioggia intensa hanno impattato in modo importante sugli incassi (nei due giorni del 2019 l'incasso è stato 596.000 euro e nel 2021 di 78.000)

e anche sulla politica di acquisto del cliente che non ha più acquistato skipass di lunga durata. Gli incassi nel mese di dicembre segnano un segno negativo (-9,90%) rispetto a dicembre 2019 passando da €. 2.061.500,15 a 1.856.751,30. Invece a livello cumulato si registra una contrazione del 22% passando da €. 2.587.000,00 a €. 2.020.000,00. Le presenze registrano un calo del 12,50% passando da 63.700 a 55.500; a livello cumulato del 14% passando da 64.800 a 53.500. Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un calo del 42% (da €. 643.000 del 2019 a €. 373.000 del 2021) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un calo del 50% circa passando da €. 425.500 del 2019 a €. 212.000 del 2022. Infine il teleskipass ha registrato una contrazione del 31% passando da €. 311.500 del 2019 a €. 213.500 del 2021.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di dicembre, è rimasto chiuso due giornate, il 28 e 29.

Nella seconda parte delle vacanze natalizie, le presenze in stazione sono aumentate sensibilmente e conseguentemente anche sul comprensorio. Dal 30 dicembre al 6 gennaio si sono registrate oltre 48.000 presenze, con una media giornaliera di oltre 6.000, nonostante le due giornate, il 4 ed il 5 gennaio, che hanno visto il comprensorio praticamente tutto chiuso a causa del vento forte. Dal termine delle vacanze a fine mese di gennaio, le condizioni meteorologiche sono state perfette con temperature piuttosto rigide e ampio soleggiamento. L'affluenza si è mantenuta buona, in linea con il gennaio 2020. Si è registrato nel mese di gennaio un calo di presenze del 10%, passando da 116.200 a circa 100.000 e anche a livello aggregato la contrazione è dell'11% passando da 181.000 a 160.000 circa. Ad oggi, gli sciatori provenienti dalla Francia a La Thuile sono stati 47.500 rispetto ai 48.900 (-6,50%) e gli sciatori provenienti dall'Italia in Francia sono stati 35.000 rispetto ai 36.000 (-1%).

A livello incassi il mese di gennaio ha segnato un leggero segno positivo passando da 2.034.000 euro a 2.150.000 (+6%); a livello cumulato permane negativo del 10% passando da 4.620.000 a 4.176.000.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni meteo estremamente favorevoli con giornate soleggiate e assenza di precipitazioni. L'affluenza è stata buona seppur inferiore al quella registrata a febbraio 2019 che aveva registrato 134.000 rispetto alle 102.000 presenze del 2022 (-24%). A livello cumulativo a le presenze nel 2022 sono state 260.500 rispetto alle 291.500 del 2019 con un decremento del 11% circa. A livello di incassi, l'andamento è stato abbastanza favorevole: nel mese di febbraio 2022 si sono registrati incassi pari a euro 2.354.000 con un decremento dell'4,8% rispetto allo stesso mese del 2019 (€ 2.473.500). Anche a livello cumulativo gli incassi hanno registrato un leggero segno negativo del 0,45% passando da €. 6.639.000 a €. 6.609.500.

Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un leggero incremento del 3,3% per quanto riguarda i giornalieri (da €. 559,000 del 2019 a €. 577.500 del 2022); per contro si è registrata una sensibile contrazione degli skipass settimanali (-17%) passando da €. 1.068.000 del 2019 a €. 881.500 del 2022. Infine il teleskipass ha registrato un significativo aumento del 10% passando da €. 217.000 del 2019 a €. 237.500 del 2022.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di febbraio, è rimasto chiuso 7 giornate a causa del vento forte rispetto alle 4 giornate del 2019. Le presenze di italiani in Francia si sono attestate a 18.800 unità rispetto alle 26.200 della passata stagione (-28%). Per contro, le presenze di francesi in Italia sono state 31.000 rispetto a 52.800 presenze del 2019 (-41%).

Il mese di marzo è stato caratterizzato da condizioni climatiche estremamente favorevoli con temperature che passavano da freddo intenso a caldo anomalo. Le presenze nel mese di marzo sono state pari a 111.500 registrando un leggero decremento del 3% rispetto a marzo del 2019 (115.000); il risultato a livello cumulato segna un -8,50%, infatti al 31 marzo si sono registrate oltre 372.000 presenze rispetto alle 407.000 del 2019. Il collegamento con La Rosière, nel mese di marzo, è rimasto chiuso 1 giornate a causa del vento forte rispetto alle 7 giornate del 2019. Le presenze di italiani in Francia si sono attestate a 22.100 unità rispetto alle 19.000 della passata stagione (+16%) e le presenze di francesi in Italia sono state 47.800 rispetto a 38.800 presenze del 2019 (+23%).

Le vendite, nel mese di marzo, hanno registrato una contrazione del 25% passando da 2.033.500 del 2019 a 1.522.000. A livello cumulato le vendite registrano ancora un leggero decremento del 5,8% circa essendo pari a €8.162.500 rispetto a €8.672.500 del 2019. La vendita di giornalieri ha registrato un notevole incremento del 15% passando da €384.000 a €442.500 e quella dei settimanali, per contro, si è contratta sensibilmente del 46% passando da €780.000 a €418.000 (marzo 2019 conteneva la Pasqua). Anche l'utilizzo del teleskipass si è decrementato (12%) passando da €230.500 a €202.000.

Le condizioni meteo del mese di aprile sono state piuttosto sfavorevoli a causa delle elevate temperature che limitavano la sciabilità. Le presenze sono state 41.400 (18 giorni di apertura) rispetto alle 48.000 nei 22 giorni di apertura del 2019. A livello di incassi il mese di aprile ha registrato una lievissima contrazione, passando da €449.000 a €439.500.

La stagione invernale è stata caratterizzata da notevoli incertezze iniziali collegate all'emergenza sanitaria che ha visto recrudescenze pandemiche nazionali ed internazionali e, nelle vacanze natalizie, tanti dipendenti contagiati (18 contemporaneamente) che non hanno potuto lavorare malati. Inoltre va ricordata come una stagione con scarsissime precipitazioni nevose e temperature elevate in febbraio e marzo. Nonostante tutto, i risultati ottenuti si possono sicuramente ritenere positivi rispetto alle previsioni effettuata nel corso dell'autunno 2021.

Di seguito alcune analisi più significative a livello stagionale, basandosi sui dati lordi che emergono dal sistema di emissione e controllo accessi Skidata:

- gli incassi lordi segnano un segno negativo del 5,13% passando da €. 9.121.500 della stagione 2018/19, stagione record di tutti i tempi) a €. 8.654.000.
- Suddividendo l'incasso per categorie di biglietti si evidenzia una contrazione nella vendita di skipass giornalieri (-6,4%) passando da €. 2.342.000 a €. 2.193.000 ed una ancor più evidente diminuzione nelle vendite di skipass settimanali (-27%) passando da €. 2.822.500 a €. 2.069.000;
- Il turismo veicolato straniero che ha registrato un netto decremento (-38%) passando da €. 1.102.500,00 a €. 688.000. Questa tipologia di clienti rappresenta comunque il 33% dei clienti settimanali;
- la clientela organizzata di prossimità, sci club che si muovono giornalmente con i pullman, ha registrato una sostanziale tenuta (-3%). Globalmente l'incasso è di €. 110.000 rispetto a €. 113.000 e rappresenta il 5% circa dell'incasso degli skipass giornalieri;
- le vendite tramite teleskipass hanno registrato un significativo incremento (+7%) passando da €. 1.035.000 a €. 1.107.500;

- La vendita di skipass stagionale è decrementata (-9%) rispetto alla passata stagione: sono stati venduti 1.099 stagionali (788 con validità Espace San Bernardo e 311 con validità Valle d'Aosta) rispetto ai 1.214 (892 di stazione e 322 Valle d'Aosta). L'incasso si è decrementato del 10% passando da €. 681.000 circa a €. 610.000.
- l'incasso totale è ripartito con la seguente proporzione: 26% skipass giornalieri, 27% skipass settimanali, 13% skipass week end, 7,5% skipass stagionali, 6,5% skipass brevi (ore e pomeridiani), 14% teleskipass; e 6% vari;
- i passaggi totali sono diminuiti del 4% circa (da 4.030.000 rispetto a 3.476.000).
In questa stagione caratterizzata dalle preoccupazioni collegate alla pandemia, gli sciatori hanno preferito utilizzare, per l'arroccamento, l'impianto aperto (seggiovia Bosco) con 324.500 passaggi (+11%) rispetto all'impianto chiuso (telecabina DMC) con 214.000 (- 35%). Da segnalare i due impianti che hanno superato il mezzo milione di passaggi: Chalet Express con 555.000 (+2,5%) e Chaz Dura Express (-12%). Tutti gli altri impianti hanno registrato contrazioni nei passaggi. Gli impianti di confine hanno registrato risultati buoni ma non eccellenti in considerazione anche della contrazione della frequentazione francese: (-21%) 233.000 passaggi alla seggiovia Belvedere, (-14,50%) 300.000 al Fourclaz Express e (-9%) 314.000 al Piccolo San Bernardo Express.
- i primi ingressi sono in netto decremento: 412.500 rispetto a 455.000 di fine aprile 2019 (-9%). Analizzando le presenze dei soli clienti italiani, le presenze sono diminuite del 11% passando da 290.000 a 259.000; il decremento delle presenze dei clienti provenienti dalla Francia è stato del 6% passando da

153.500 a 144.500. Anche gli italiani che sono andati a sciare sulla parte francese del comprensorio sono diminuiti del 10% passando da 90.000 a 81.000.

- nonostante le perfette condizioni di innevamento che ha interessato la parte francese del comprensorio e le due nuove seggiovie del Mont Valesan che hanno attratto molti clienti italiani, il risultato economico della ripartizione è da considerarsi più che accettabile. Le condizioni climatiche hanno permesso alla clientela di poter usufruire del comprensorio internazionale per 114 giornate sulle 128 di potenziale apertura. Il valore economico della ripartizione si è assestato a €. 666.274,49, leggermente sopra il plafond (€. 633.850,62). Conseguentemente l'apporto finanziario della ripartizione si attesta sul plafond ed il maggior valore della ripartizione determina un leggero aumento del plafond per la prossima stagione invernale (€. 641.956,59);
- L'apporto dell'innnevamento programmato si è rivelato determinante per l'apertura. La scarsità di innevamento iniziale e le abbondanti piogge registrate in dicembre e gennaio hanno obbligato la Società ad una produzione importante: sono stati trasformati circa 402.000 metri cubi d'acqua rispetto ai 436.000 della stagione 2018/19;

I mezzi battipista hanno svolto un lavoro determinante per l'apertura e per il mantenimento in apertura del comprensorio; in particolare per la lavorazione della neve artificiale ad inizio stagione e per il mantenimento del manto nevoso con le temperature molto miti registrate tra il mese di febbraio e marzo. Le ore lavorate si attestano a 9.576 rispetto a 11.342 della stagione 2018/19.

Grazie all'esperienza maturata, la centrale idroelettrica ha prodotto energia senza grossi problemi. La generazione dell'energia è iniziata sin dal primo scioglimento della neve

ottenendo un risultato in linea con le aspettative grazie all'abbondante quantità di neve ancora presente, leggermente superiore a quello del passato esercizio. Si è passati da un ricavo pari a €. 246.323,96 del passato esercizio a €. 294.498,65 dell'esercizio appena chiuso.

Di seguito, i principali investimenti operati nell'esercizio:

1. Sistemazione delle seguenti piste utilizzando manodopera interna:
 - a. Inerbimento delle piste oggetto di intervento nel corso dello scorso anno ed in particolare della pista 12, 11, 31, 32, 33 e 34;
 - b. Interventi inerenti il livellamento delle piste 33 e 34 (zona Arnouvaz e partenza Argillien), 9°, 12 e 16 al fine di rendere la superficie più regolare ed innevabile con una quantità minima di neve;
 - c. Sistemazione accesso invernale alla seggiovia Piccolo San Bernardo con il posizionamento di un tubo ciclopico per incanalare il ruscello e riempimento dell'attraversamento della strada statale e livellamento parte terminale pista 22.
2. Revisione generale della linea della telecabina DMC (450.000,00 euro) finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'80% della spesa sostenuta. Questo intervento si è deciso di intraprenderlo cercando di utilizzare la manodopera interna per le lavorazioni di smontaggio e rimontaggio delle rulliere a terra. Ditte esterne si sono occupate di calarle a terra e rimontarle sui pali.
3. Proseguimento del cantiere già avviato la scorsa estate per la posa delle tubature per l'innnevamento programmato sulla pista 4 e 7, seguendo la strada comunale: intervento di circa 1.220.000,00 euro e finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'96% della spesa sostenuta. I lavori affidati ad una ditta esterna.
4. Innevamento pista 2 e 12 facente parte del progetto di Revamping del sistema di innevamento già analizzato dal Consiglio: intervento stimato in 450.000,00 euro e finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'96% della spesa sostenuta. I lavori sono stati affidati ad una ditta esterna.
5. Revisione generale trentennale della seggiovia triposto ad ammorsamento fisso

Terres Noires – Chaz Dura. Tale intervento obbligatorio ha comportato lo smontaggio della linea (rulliere e pulegge), controllo e rimontaggio e la revisione del tenditore e argano. Tali interventi sono stati affidati a ditte esterne. Il costo è di circa 350.000 euro e finanziato all'80% da contributi regionali.

Circa i rischi cui la società è esposta si ritiene che questi oltre che nella possibilità di variazione del clima (minori nevicate nel periodo invernale e carenza idrica autunnale), rischi contro i quali la società ha da tempo provveduto con impianti di innevamento artificiale estesi alla maggior parte delle piste utilizzabili e realizzazione del bacino di accumulo, nella prossima stagione invernale si concentrino sulla disponibilità e sui costi dell'energia elettrica e sulla crisi economica globale.

Il protrarsi della crisi economica che sta generando carenza di materie prime e conseguente innalzamento dell'inflazione a livelli preoccupanti rende difficile effettuare previsioni. L'energia elettrica ed il carburante sono due voci di costo importanti nel bilancio aziendale il cui aumento incontrollato rischia di compromettere il già debole equilibrio di bilancio.

Le stime dei costi dell'energia elettrica sono state analizzate dai consulenti utilizzando strumenti predittivi a lungo termine. Il costo dell'energia elettrica dovrebbe passare da 800.000,00 euro del bilancio in chiusura a circa 2.500.000,00 euro per l'esercizio 2022/23. L'impatto economico di tali aumenti incide enormemente sui conti aziendali.

Sul lato dell'entrate, è necessario valutare quanto la crisi economica e l'inflazione impattino sulla capacità di spesa delle famiglie e se si verificherà una recrudescenza nella diffusione del virus nella stagione autunnale e invernale. Se sul lato sanitario è possibile esprimersi evidenziando un cauto ottimismo in considerazione dell'efficacia dei vaccini e dell'andamento della stagione appena terminata, per contro sul lato della crisi

economica mondiale le difficoltà di previsione aumentano in quanto le cause sono molteplici e probabilmente interconnesse (tensioni derivanti dal conflitto bellico, difficoltà di approvvigionamento di materie prime, crisi energetica, speculazioni finanziarie). La Società ha assunto la decisione di aumentare lo skipass del 8,00%. Ipotizzando, anche per la prossima stagione, un andamento simile a quello verificatosi nella stagione appena conclusa ed inserendo l'aumento tariffario proposto l'incasso di biglietteria, la previsione potrebbe prudenzialmente attestarsi sugli incassi registrati nel corso della stagione 2018/19.

La pandemia ha provocato gravi ripercussioni economiche e finanziarie alla Società. La Società ha assunto la decisione accendere tre mutui, per un totale di 5.000.000,00 di euro con garanzia dello stato per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate:

- il 24.09.2020 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Garanzia Cassa Centrale – importo € 2.200.000 - tasso 0,80% - ammortamento a partire dal 24.09.2021
- il 13.04.2021 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Garanzia Cassa Centrale – importo € 1.000.000 - tasso 1,20% - ammortamento a partire dal 13.04.2022
- il 26.10.2021 con Banco Popolare di Milano – Garanzia SACE - importo € 1.800.000 — tasso 1% - ammortamento a partire dal 01.10.2022

In considerazione del tasso passivo contenuto e del probabile aumento del costo del denaro, la Società ha assunto la decisione di non restituire tali mutui e di investire in operazioni finanziarie senza rischio la liquidità.

Il governo italiano ha assunto la decisione di destinare al settore funiviario un sostegno

economico al fine di mitigare, seppur parzialmente, la crisi finanziaria che la chiusura forzata dei comprensori sciistici ha determinato. Il 29 dicembre 2021 l'Agenzia delle Entrate ha effettuato il versamento dell'intero ristoro COVID richiesto pari a 4.292.814,81 euro.

La Società ha in essere un contenzioso con l'Agenzia del Territorio (oggi Entrate) inerente la classificazione delle due stazioni della telecabina DMC per il cambiamento della categoria catastale da E/1 a D/8.

La Corte di Cassazione, con Ordinanza n. 13089, relativa all'udienza del 20 novembre 2019 e depositata il 30 giugno 2020, ha annullato la sentenza impugnata dall'Agenzia, rinviando il giudizio alla Commissione Tributaria Regionale di Aosta per il riesame del merito e la liquidazione delle spese. La Società riassumeva la procedura con apposito ricorso del 27.01.2021 chiedendo l'annullamento degli avvisi di accertamento catastali impugnati. La controversia tributaria è stata trattata nell'udienza del 25 ottobre 2021 in modalità telematica. In data 15 dicembre 2021 la sentenza è stata depositata e si evince che la CTR ha accolto il ricorso in riassunzione della Società ed ha annullato gli atti impugnati. Lo studio legale incaricato per il contenzioso ha comunicato che l'Agenzia delle Entrate non proseguirà il contenzioso e pertanto il classamento delle stazioni della telecabina DMC resteranno in categoria "E", pertanto esenti dall'applicazione dell'imposta IMU. La Società è in attesa di una comunicazione ufficiale. Il fondo residuo (euro 267.606,00) accantonato per fare fronte all'eventuale pagamento degli arretrati IMU potrà essere portato a sopravvenienza attiva già nel corso del prossimo bilancio in chiusura al 30 giugno 2023.

La Società ha acquistato la fornitura di energia elettrica nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2011 corrispondendo anche le somme dovute a titolo di

addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Tali addizionali non andavano applicate e pertanto la Società ha richiesto il rimborso di quanto indebitamente pagato a titolo di addizionale provinciale alle accise sull'energia. In data 26 agosto u.s., in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Aosta del 29 luglio u.s. che prevedeva il pagamento da parte di CVA Energie S.r.l. di euro 94.368,80 quale rimborso delle addizionali provinciali indebitamente richieste oltre gli interessi e metà delle spese di lite, la Società ha ricevuto euro 101.880,07. CVA Energie ha presentato ricorso in appello avverso alla sentenza del 29 luglio 2021 e ci si aspetta che il ricorso venga discusso nel corso dell'esercizio sociale 2022/23.

Da maggio 2014 la Società, unitamente alle altre Società funiviarie valdostane, si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Il D.lgs. 231/2001 prevede una forma di esonero dalla responsabilità se la società dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire la realizzazione dei reati contemplati dalla legge.

Indicatori

In prospetto allegato vengono riepilogati gli indicatori economico-finanziari pertinenti all'attività sociale e ritenuti opportuni per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione.

Ambiente

Come ogni anno la gestione sociale ha avuto una particolare attenzione all'ambiente montano in cui opera, prefissandosi sempre l'obiettivo del suo rispetto, del mantenimento delle sue caratteristiche e peculiarità, operando in accordo con le linee

guida stabilite dal servizio forestale, dalla sovrintendenza ai beni culturali e dagli assessorati regionali deputati alla tutela del paesaggio alpino.

Informativa sul personale

Dal punto di vista occupazionale, si rileva che il numero di addetti in forza con contratto a tempo indeterminato è di 32.

L'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 78 unità in linea con la passata stagione.

Le ore effettivamente lavorate a fine aprile sono leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018/19 (133.279) attestandosi a 125.191 ore con un decremento del 6,06%. A livello di costo del personale si è registrata una leggera contrazione del 4,03% passando da € 3.825.461,06 del 2018/19 a € 3.671.080,56.

La Società, per ragioni proprie di carattere organizzativo, ha deciso di proseguire la proficua esperienza del distacco di personale con altre aziende poste sotto il controllo del medesimo azionista Finaosta S.p.A. iniziato a giugno 2012 che vede il Direttore d'Esercizio per il 10% ed ha rinnovato l'accordo nei settori manutenzione mezzi battipista e ufficio tecnico. Infatti la Società ha sottoscritto un accordo a favore della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. per il distacco di tre meccanici sino ad un massimo del 40% delle ore lavorate ed un accordo, sempre con la Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A, per il distacco part-time di un ingegnere a favore della Società nella percentuale massima del 40% delle ore lavorate. Tutte queste iniziative sono foriere di buoni risultati in quanto permettono ai dipendenti di arricchire la propria formazione con diverse esperienze aziendali e permettono inoltre di coprire lacune di organico con personale già formato.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate malattie professionali, infortuni o altro

per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si procede, di seguito, al dettaglio delle altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile.

*** * *** * ***

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

*** * *** * ***

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Come noto la nostra società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 68,72% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società. La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha deliberato, a sostegno delle aziende valdostane che devono fare fronte all'emergenza sanitaria, la sospensione della restituzione dei mutui erogati da Finaosta S.p.A., per la quota capitale, fino al 31 ottobre 2022.

Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 1.920.194,76, di cui € 263.467,39 entro un anno, € 1.303.541,19 entro 5 anni ed € 353.186,18 oltre 5 anni.

La FINAOSTA S.p.A. controlla anche la PILA S.p.a., nella quale la Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene il 2,0733% del capitale sociale. La Società ha intrattenuto ed intrattiene con essa rapporti economici ed al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione di proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in € 372.191,06 di nostra spettanza, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto ed al 30 giugno 2022 si rilevano crediti per € 250.089,55.

I costi derivanti dagli importi dovuti al mandato di cassa e dal rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute da Pila S.p.a. per la gestione e la commercializzazione di biglietteria regionale ammontano ad € 66.621,10.

La FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente CERVINO S.p.A., MONTEROSA S.p.A, PILA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., società funiviarie valdostane, con le quali Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. intrattiene rapporti commerciali volti allo scambio di clientela. Al 30 giugno 2022 i rapporti in essere per crediti (saldo cliente più fatture da emettere) e debiti (saldo fornitore più fatture da ricevere) erano i seguenti:

- con CERVINO S.p.A., crediti per € 1.009 e debiti per € 8.538;
- con MONTEROSA S.p.A., crediti per € 1.964 e debiti per € 219;
- con PILA S.p.A., crediti per € 291.148 e debiti per € 86.545;
- con FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 6.545 debiti per €. 12.545;
- con COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 97.279 e debiti per € 52.608.
- con SCIOVIE DI VALGRISENCHE, debiti per € 55;

*** * *** * ***

LE SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PARTECIPATI

1) G.E.I.E. Sud Mont Blanc: a questa struttura è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche promozionali delle singole società e, in particolare, essa dovrà farsi carico della promozione del comprensorio sciistico “Espace San Bernardo”.

Il Bilancio, al 30.06.2021, tiene già conto dell'accantonamento deliberato dalla precedente assemblea, chiude con un risultato pari a zero. L'importo accantonato per la realizzazione di un evento promozionale futuro è di euro 43.912,00.

2) REVEAL La Thuile Società Consortile a responsabilità limitata: questa società consortile ha come finalità quella di promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi o di altro genere. Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene una quota di € 4.000,00, pari al 40% della quota consortile versata. Essa ha chiuso l'esercizio al 31.12.2021 con un utile di 38.992,10 che è stato destinato per € 1.232,93 ad incremento della “Riserva legale” e per € 37.759,17 a costituzione della “Riserva straordinaria”.

3) Consorzio Operatori Turistici di La Thuile, di cui la nostra società è il maggior promotore, in quest'ultimo esercizio ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche e borse turistiche in Italia e all'estero rappresentando la stazione. Esso ha provveduto a redigere e pubblicare materiale promozionale invernale ed estivo, contribuendo a diffondere la migliore immagine turistica di La Thuile.

Per quanto riguarda l'altra Società partecipata, PILA S.p.A., si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

*** * *** * ***

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 25 giugno con l'apertura di due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 4 settembre con 72 giornate di apertura. Le condizioni meteo estremamente favorevoli con giornate soleggiate e assenza di

precipitazioni hanno indubbiamente favorito un'affluenza importante.

Al 31 luglio le presenze sono state 7.119 rispetto alle 5.105 del 2021 (+39%) e gli incassi sono stati 110.097,50,00 euro rispetto ai 85.696,00 (+28,50%). Va ricordato che lo scorso luglio, nel corso della settimana dal 5 all'11 luglio, La Thuile ha ospitato l'Enduro World Series che ha generato un incasso di oltre 34.000 euro e 1.900 presenze circa. Il buon risultato parziale di questa stagione assume maggiore rilevanza alla luce di questi dati. Il mese di agosto ha registrato un leggero incremento del 5% nelle presenze passando da 8344 a 8.806 ed un conseguente incremento a livello di incassi (+10%) passando da 115.210,00 a 127.579,00.

A fine stagione, 4 settembre, le presenze registrate sono state 16.829 segnando un netto aumento (20%) rispetto alle 14.006 della scorsa estate e gli incassi sono stati 244.725,00 euro registrando un incremento del 25,50% rispetto alla scorsa estate (€ 195.70050).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, nonostante le presenze e gli incassi dell'Enduro World Series 2021, un aumento degli incassi (+11%).

Gli incassi totali (€ 244.725,00) sono ripartiti al 51% nella vendita di bike pass (€ 125.888,50) ed il restante 49% nella vendita di pass per i pedoni (€ 118.836,50).

Nei primi mesi dell'esercizio 2022/23 la Società ha avviato i seguenti lavori:

- Revisione generale della seggiovia Arnouvaz – intervento stimato in 300.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.
- Revisione speciale seggiovie Piccolo San Bernardo, Chalet e Chaz Dura Express finalizzate alla richiesta di proroga della revisione generale. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.

- Revisione speciale sciovia Gran Testa. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.
- Sistemazione ambientale scogliera arrivo seggiovia Maison Blanche.
- Proseguimento del cantiere già avviato la scorsa estate di profilazione della pista 12 e 14 (manodopera interna).
- Realizzazione di sentiero MTB di collegamento transfrontaliero nell'ambito del progetto Alcotra: per ampi tratti verranno utilizzate tracce e strade già esistenti sulle quali verrà posizionata segnaletica specifica. Si interverrà con escavatori per realizzare il collegamento tra la zona Touriasse e Les Suches. I lavori verranno realizzati con manodopera interna e noleggio degli escavatori. I costi saranno presi in carico da GEIE, auspicando un finanziamento europeo cospicuo che potrà arrivare ad oltre l'80%.

La deliberazione n. 7 in data 20 maggio 2021 della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta, recante "Deliberazione e relazione sul controllo dei piani di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste al 31/12/2019", con la quale la stessa ha formulato il seguente rilievo "Reveal La Thuile Srl presenta le criticità di cui all'articolo 20 comma 2, lettera b), ovvero un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, e lettera d), ovvero un fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente e, quindi, la Corte ha invitato la Regione a valutare con maggiore attenzione tale partecipazione indiretta, prevedendo apposite misure di razionalizzazione o la sua dismissione". La Regione, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021, ha ritenuto condivisibile la criticità rappresentata dalla difficoltà di raggiungere il valore dimensionale soglia di un milione, quale fatturato medio

nell'ultimo triennio e conseguentemente ha incaricato Finaosta Spa di verificare modalità diverse di sostegno all'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi gestiti dalla Società valutando, al contempo, l'eventuale dismissione della partecipazione dalla Società. Stante il quadro normativo in vigore (legge Madia), vengono meno i requisiti per il mantenimento della partecipazione e pertanto la Società ha assunto la decisione di dismettere la propria partecipazione a favore del Consorzio Operatori turistici La Thuile e di sottoscrivere un contratto di rete con Reveal La Thuile Srl al fine di garantire il supporto tecnico e amministrativo ed il coordinamento decisionale degli eventi che si andranno ad organizzare. L'atto di cessione delle quote è stato sottoscritto il 21 settembre u.s.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è avvenuto alcun fatto di rilievo tale da modificare le risultanze di bilancio.

*** * *** * ***

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società intende proseguire con una politica gestionale volta al contenimento dei costi ed alla condivisione delle risorse, umane e materiali, con le altre Società funiviarie controllate da Finaosta S.p.A. Per quanto concerne l'emergenza sanitaria conseguente al diffondersi del virus COVID-19, si ricorda quanto precedentemente espresso.

*** * *** * ***

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto la Società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A. con la quale risultano accesi

molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima.

Alla data del 30/06/2022 risultano accesi debiti per complessivi € 1.920.194,76, di cui € 263.467,39 entro un anno, € 1.303.541,19 entro 5 anni ed € 353.186,18 oltre 5 anni.

Come precedentemente già detto, la Società ha assunto inoltre la decisione di accendere tre ulteriori mutui, per complessivi 5.000.000,00 di euro con garanzia dello Stato, per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate causa Covid.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per € 5.876.000 circa.

Anche l'indice di indebitamento finanziario (totale dei debiti finanziari/patrimonio netto) si attesta intorno a valori abbastanza bassi (0,49) a conferma della discreta capitalizzazione della Società e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, trova conforto anche nel margine di tesoreria che risulta essere positivo per € 6.415.000 circa.

Il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per € 6.800.000 circa.

Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla FINAOSTA S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi

considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato. Anche i tassi concordati con le altre banche sono stati pattuiti in misura fissa e pari al 3% con la Unicredit S.p.A., all'1% con il Banco Popolare di Milano e allo 0,80% su un mutuo e all'1,2% su un altro mutuo con Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 5 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR)

La Società, nell'interesse proprio e delle altre Società funiviarie valdostane, ha incaricato già nel 2018 una società di consulenza per intraprendere l'iter di adeguamento secondo un cronoprogramma molto ristretto e dettagliato. La Società ha inoltre nominato il 1° ottobre 2021 un Responsabile Esterno della Protezione dei Dati personali (RDP) nella figura di un avvocato e di un ingegnere, tenuto conto del fatto che per il corretto recepimento del GDPR sono necessarie competenze giuridiche ed anche competenze tecnico-informatiche.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 1122/XVI del 16 dicembre 2021

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n. 1122/XVI del 16 dicembre 2021 ha individuato, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, per l'anno 2022 e per il successivo triennio 2022-2024 gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per il settore degli impianti a fune ed in particolare "il mantenimento di un

livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio.”, dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Gli amministratori operano e danno precise indicazioni alla direzione generale affinché si persegua l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale. È necessario precisare le peculiarità della struttura del conto economico che si connota per avere natura prettamente commerciale: i ricavi sono direttamente correlati fattori esterni e intrinsecamente aleatori, segnatamente quelli metereologici, ma anche possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattino sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale e la maggior parte dei costi hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all'andamento dei ricavi.

Nel corso di questo esercizio sociale, la Società ha chiuso il proprio bilancio con un equilibrio economico, evidenziando un utile (al netto dei contributi ricevuti a valere sull'esercizio 2020/2021).

*** * *** * ***

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare anche tutti coloro che ci hanno sostenuto finanziariamente o cooperando con la nostra Società, ed in particolar modo gli Azionisti, l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ed il Comune di La Thuile.

Un ringraziamento è altresì rivolto ai dipendenti ed ai collaboratori per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle loro mansioni.

La Thuile, 28 settembre 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Killy Martinet)

PROSPETTO INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICO – FINANZIARI

EX ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 30.06.2022

Indici Patrimoniali	2020/2021	2021/2022
Capitale Circolante Netto	1.603.407,00	6.800.037,00
Capitale Investito	15.905.746,00	22.246.222,00
Posizione Finanziaria Netta	2.197.830,00	5.876.751,00
Margine di Tesoreria	1.184.340,00	6.415.521,00

Indici Economici	2020/2021	2021/2022
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	295,0%	9,1%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	1171,1%	43,6%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	-2432,1%	60,8%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-36,3%	-1,7%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	-2468,4%	59,0%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	-2466,6%	57,5%

Indici Finanziari	2020/2021	2021/2022
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,58	0,88
Ritorno sul Capitale Investito ROI	-28,4%	25,3%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	-57,2%	39,9%
Rotazione Rimanenze	0,4	24,1
Rotazione Capitale Circolante Netto	0,1	1,4
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	36,7%	1,7%

Descrizione Indici Patrimoniali

Capitale Circolante Netto:

Il Capitale Circolante Netto (o più precisamente Capitale Circolante Netto finanziario) è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti ovvero da (Rimanenze + Liquidità Immediate + Crediti a Breve Termine) meno (Debiti Finanziari + Debiti a Breve Termine). Indica la differenza tra il capitale investito nelle Attività correnti che si determinano lungo il ciclo operativo dell'azienda (cassa-acquisti-scorte-produzione-scorte-vendite-crediti-incassi) e le Passività Correnti (cioè l'indebitamento a breve e medio termine) che normalmente rappresentano il "polmone" di finanziamento esterno per sostenere il ciclo operativo. Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa.

- Capitale Investito:** Indica l'ammontare dell'investimento totale necessario all'impresa per lo svolgimento della sua attività. Coincide con il totale dello Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo). Nel bilancio il Passivo indica come e dove l'azienda reperisce i soldi necessari alla gestione mentre l'Attivo indica come questi soldi sono impiegati.
- Posizione Finanziaria Netta a breve:** E' il valore che indica la disponibilità di liquidi a breve termine da parte dell'impresa. Esso si ottiene sottraendo alla sommatoria delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine i debiti finanziari a breve termine. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.
- Margine di Tesoreria:** Il Margine di Tesoreria è un indicatore finanziario della liquidità dell'impresa. In particolare indica la capacità dell'impresa a "soddisfare" i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con i crediti a breve e medio termine. E' dato dalla somma tra Liquidità Correnti e Differite meno le Passività Correnti. Può essere calcolato anche come la differenza tra Capitale Circolante Netto e Rimanenze. Se il suo valore è positivo siamo di fronte a una buona situazione finanziaria; se negativo, la situazione finanziaria è squilibrata.

Descrizione Indici Economici

- Costo del Venduto / Ricavi Vendite:** Questo indice serve ad esprimere l'incidenza di tutti i costi diretti sostenuti per ottenere i prodotti e/o i servizi disponibili per la vendita. Esso viene calcolato ed espresso in termini percentuali sul totale di Ricavi delle Vendite. Come gli indici che seguono, è soggetto a notevoli variazioni a seconda del settore economico preso in considerazione.
- Costo del Personale / Ricavi Vendite:** E' l'indice che mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendenza sui Ricavi delle Vendite.
- Risultato Operativo / Ricavi Vendite:** Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività delle vendite in rapporto al Risultato Operativo (prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari). Il Risultato

Oneri Finanziari / Ricavi Vendite:	Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto. Questo indice esprime in termini percentuali l'incidenza dei costi di Reperimento dei Mezzi Finanziari di terzi, cioè l'indebitamento, sui ricavi delle vendite.
Risultato Prima Imposte / Ricavi V.:	E' l'indice che determina, in termini percentuali, qual è la Redditività Totale Lorda dei Ricavi delle Vendite.
Utile dell'Esercizio / Ricavi Vendite:	Questo indice esprime, in termini percentuali, la Redditività Totale Netta dei Ricavi delle Vendite.

Descrizione Indici Finanziari

Grado di Indipendenza Finanziaria:	Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale Proprio più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.
Ritorno sul Capitale Impiegato ROI:	Il ROI (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (vedi anche "Valori PATRIMONIALI: Capitale Investito"). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.
Ritorno sul Patrimonio Netto ROE:	Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale

Netto o Mezzi Propri). Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'Utile Netto.

Rotazione Rimanenze:

Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, le Rimanenze di Magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ricambi, ecc.) si rinnovano rispetto alle vendite. Si ottiene calcolando il rapporto tra Ricavi delle Vendite (numeratore) e Rimanenze Totali (denominatore).

Rotazione Capitale Circolante Netto:

Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le Vendite. Più è elevato il rapporto, maggiore è la capacità dell'azienda di reperire nel proprio ambito i mezzi finanziari per far fronte alle uscite derivanti dai pagamenti.

Incidenza Oneri finanziari su Fatturato:

Misura la capacità dell'impresa di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Una incidenza troppo elevata (valori vicini al 5%) dimostra un peso eccessivo dell'indebitamento che rischia di intaccare pesantemente la capacità di reddito e di autofinanziamento.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 GIUGNO 2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/06/2022 è il seguente:

Il capitale sociale, interamente versato e pari a euro 10.713.416, diviso in numero di 6.121.952 azioni nominative del valore nominale di euro 1,75 cadauna, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. euro 7.362.691 pari al 68,72%, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. euro 2.522.959,25 pari al 23,55%, Comune di La Thuile euro 718.900 pari al 6,71% e altri vari azionisti euro

108.865,75 pari al 1,02%. Non esistono patti parasociali tra Finaosta S.p.A. e gli altri soci.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione; tale organo, nominato con delibera assembleare in data 27 novembre 2019, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2022.

Il consiglio di amministrazione è formato dalle seguenti persone: Alliod Marie Claire, Frigo Barbara, Collomb Daniele, Comelli Walter e Martinet Killy.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Martinet Killy a cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 30.000 euro. Agli altri componenti del consiglio viene riconosciuto un emolumento di 2.500 euro. Il consigliere Frigo Barbara attualmente rientra nei casi di cui all'art. 16, comma 1 lettera b) della legge regionale n. 4/1995 per ciò che concerne il solo aspetto relativo ai compensi e pertanto ha rinunciato al proprio emolumento.

Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Nel corso dell'assemblea del 27 novembre 2019 è stata deliberata la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2022 ed è composto da: Terranova Massimo (Presidente); Cataldi Ombretta e Favre Jean Claude (Sindaci effettivi); Sonia Rossi e Paolo Piffari (Sindaci supplenti). Ai componenti del Collegio sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva pari a Euro 23.000 lordi annui, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro 10.000 al Presidente e Euro 6.500 a ciascuno dei Sindaci Effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile, fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, è stata affidata alla Società Revi.Tor. S.r.l. per un compenso in forma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 6.000,00 oltre a IVA la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea del 27 novembre 2019.

5. IL PERSONALE.

La situazione di occupazione media del personale dipendente occupato nel corso dell'esercizio 2021/2022, ripartiti per categoria, è la seguente: n°2 dirigenti, n°20 impiegati e n° 44 operai.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/06/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2021/22	Anno 2020/21	Anno 2019/20	Anno 2018/19	Anno 2017/18
Stato Patrimoniale					
Margini					
Margine di tesoreria a breve	6.415.521	1.553.443	2.577.000	2.477.465	1.496.632
Indici					
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	3,53	2,38	2,53	2,02	1,87
Indipendenza finanziaria	0,88	0,58	0,83	0,78	0,76
Conto economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL)	5.876.751	-3.287.783	1.483.005	1.828.224	1.551.889
Risultato operativo (EBITDA)	6.903.596	-3.331.518	1.449.775	1.794.971	1.551.889
Indici					
Return on Equity (ROE)	25,3%	-57,2%	1,0%	2,8%	1,5%
Return on Investment (ROI)	39,9%	-28,4%	1,4%	2,6%	1,8%
Altri indici e indicatori					
Capitale circolante netto (CCN)	6.800.037	1.998.774	3.403.299	2.826.200	1.795.405
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	5.876.751	2.197.830	3.107.760	2.456.408	1.017.296
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	445.280	-215.888	694.042	31.666	-1.145.859
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	0,85	-0,66	2,14	1,37	0,66
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,06	0,06	0,48	0,02	-0,74
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,59	0,85	0,34	0,40	0,33
Rapporto oneri finanziari su MOL	2,29	-2,05	5,39	5,16	5,50%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indicatori di bilancio sopra riportati risentono del fatto che nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono stati contabilizzati contributi per complessivi € 4.442.815 a parziale ristoro dei mancati incassi conseguenti alle chiusure disposte dal Governo italiano per fronteggiare la pandemia da Covid.

Il bilancio al 30 giugno 2022 chiude, pertanto, con un utile rilevante, pari ad oltre € 5.300.000, che consente il completo riassorbimento della perdita dell'esercizio precedente.

Conseguentemente si può confermare che la società è tornata ad una situazione di equilibrio finanziario ed economico stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza dell'attività;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Thuile, 28 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Frazione Entrèves n.149 - 11016 La-Thuille (AO)
Codice Fiscale	00076340074
Numero Rea	AO 23509
P.I.	00076340074
Capitale Sociale Euro	10.713.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	30-06-2022	30-06-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	847	1.807
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.748.307	1.778.592
Totale immobilizzazioni immateriali	1.749.154	1.780.399
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.426.569	2.467.973
2) impianti e macchinario	7.649.726	6.802.207
3) attrezzature industriali e commerciali	188.618	150.692
4) altri beni	676.884	752.605
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.202	611.516
Totale immobilizzazioni materiali	11.007.999	10.784.993
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	10.611	10.611
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.227	173.227
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	183.838	183.838
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	27.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.500	0
Totale crediti verso imprese collegate	27.500	27.500
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.580	0
Totale crediti verso altri	16.580	15.180
Totale crediti	44.080	42.680
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	227.918	226.518
Totale immobilizzazioni (B)	12.985.071	12.791.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	384.516	419.067
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	384.516	419.067
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.025	283.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	790.025	283.052
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.062	1.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.062	1.375
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.946	14.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	397.946	14.415
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.329	96.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	173.329	96.174
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.908	10.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	29.908	10.292
Totale crediti	1.393.270	405.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.035.481	2.193.321
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.572	3.997
Totale disponibilità liquide	7.041.053	2.197.318
Totale attivo circolante (C)	8.818.839	3.021.693
D) Ratei e risconti	442.312	92.143
Totale attivo	22.246.222	15.905.746
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.713.416	10.713.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.165.591	1.165.591
IV - Riserva legale	237.809	237.809
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	487.772	487.772
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	487.772	487.772
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.588.773)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.321.965	(4.588.773)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.337.780	8.015.815
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	41.610	45.224
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	533.556	492.214
Totale fondi per rischi ed oneri	575.166	537.438

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.691	551.814
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	900.835	395.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.774.743	3.370.055
Totale debiti verso banche	4.675.578	3.765.422
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.330	485.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	265.330	485.344
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.955	(512)
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.656.728	1.920.195
Totale debiti verso controllanti	1.919.683	1.919.683
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.895	59.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.895	59.196
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	316.924	47.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	316.924	47.282
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.001	199.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.001	199.909
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.819	300.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	270.819	300.991
Totale debiti	7.818.230	6.777.827
E) Ratei e risconti	74.355	22.852
Totale passivo	22.246.222	15.905.746

Conto economico

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.249.265	186.039
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	245.648	167.973
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.450.848	188.600
altri	1.661.850	981.022
Totale altri ricavi e proventi	6.112.698	1.169.622
Totale valore della produzione	15.607.611	1.523.634
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	809.414	453.612
7) per servizi	3.496.350	1.811.785
8) per godimento di beni di terzi	110.369	162.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.574.299	1.298.596
b) oneri sociali	1.154.933	667.639
c) trattamento di fine rapporto	234.884	105.551
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	68.391	106.904
Totale costi per il personale	4.032.507	2.178.690
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.666	160.318
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.124.062	1.032.762
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.283.728	1.193.080
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.551	95.248
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	43.735	43.735
14) oneri diversi di gestione	177.089	109.957
Totale costi della produzione	9.987.743	6.048.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.619.868	(4.524.598)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	687	687
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	5
Totale proventi diversi dai precedenti	687	692
Totale altri proventi finanziari	687	692
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	159.355	68.248
Totale interessi e altri oneri finanziari	159.355	68.248
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.668)	(67.556)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.461.200	(4.592.154)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.849	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(3.614)	(3.381)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	139.235	(3.381)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.321.965	(4.588.773)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2022	30-06-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.321.965	(4.588.773)
Imposte sul reddito	139.235	(3.381)
Interessi passivi/(attivi)	158.668	67.556
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.619.868	(4.524.598)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	278.619	149.286
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.283.728	1.193.080
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.562.347	1.342.366
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.182.215	(3.182.232)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	34.551	95.248
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(506.973)	361.969
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(219.795)	(30.409)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(350.169)	60.944
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	51.503	(172.376)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(137.122)	328.338
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.128.005)	643.714
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.054.210	(2.538.518)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.668)	(67.556)
(Imposte sul reddito pagate)	130.407	(215.663)
(Utilizzo dei fondi)	(352.014)	(391.505)
Totale altre rettifiche	(380.275)	(674.724)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.673.935	(3.213.242)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.347.068)	(1.009.995)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(128.421)	(94.808)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.400)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(263.467)	-
Disinvestimenti	-	138.189
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.740.356)	(966.614)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	505.468	(68.869)
Accensione finanziamenti	404.688	3.200.000
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	910.156	3.131.132
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.843.735	(1.048.724)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.321	3.244.883
Danaro e valori in cassa	3.997	1.159
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.197.318	3.246.042
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.035.481	2.193.321
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.572	3.997
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.041.053	2.197.318

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del comma 5° dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 ha già comportato nel corso dell'esercizio in chiusura e in quello precedente e sta avendo nell'esercizio in corso rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo che vanno definendosi metteranno a dura prova grandi e piccole imprese che dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse ad ulteriori due temi emergenti: i) il generalizzato forte aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico, ii) gli ultimissimi sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione degli ultimi due bilanci. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sui tempi e sulle modalità di

uscita dell'emergenza sanitaria in atto nonché sul futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in cui sono presenti anche le informazioni che illustrano lo scenario di riferimento che contempla il fenomeno dell'emergenza in atto.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali eventualmente non ultimate alla chiusura dell'esercizio sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazioni.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si è ragionevolmente stimato che dette immobilizzazioni producano utilità: cinque esercizi per i costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, tre esercizi per le acquisizioni dei diritti di licenze software. Gli investimenti relativi al condizionamento delle piste da sci sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da scontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli investimenti relativi agli impianti industriali ed ai mezzi battipista sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Tutti gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono, invece, ammortizzati utilizzando l'aliquota ridotta al 50%, in conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2018, nel caso in cui l'importo imputato a bilancio non si discosti in misura significativa rispetto al criterio del *pro rata temporis*; in caso contrario gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio continuano, come nel passato, ad essere ammortizzati con il criterio del *pro rata temporis*, tenuto conto della data di acquisizione al patrimonio aziendale a partire dalla data di entrata in funzione nel processo produttivo. Il piano di ammortamento della centrale idroelettrica, entrata in

funzione il 1° dicembre 2015, tiene conto del periodo di concessione da parte della Regione Valle d'Aosta stabilito dal disciplinare dell'11 marzo 2015.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese e finanziamenti fruttiferi alle stesse e da depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed i finanziamenti fruttiferi sono valutati in relazione al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione di gasolio, benzina, lubrificanti e biglietteria valutati all'ultimo prezzo di acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2030/31 e 2035/36 per l'impianto "Touriasse - Belvedere" e nel 2023/24 per l'impianto "Maison Blanche". Il fondo, a seguito degli accantonamenti previsti, è stato movimentato nel corso dell'ultimo esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi concessi dalla Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di nuovi investimenti vengono iscritti a Bilancio secondo i principi individuati dalla Legge n. 449/97 ed imputati come segue:

sino all'esercizio 1996/1997 a riserva ex art. 55 (ora art. 88) D.P.R. n. 917/86;

nell'esercizio 1998/1999 a risconti passivi;

a decorrere dall'esercizio 1999/2000 a riduzione del costo dell'investimento.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. A tale proposito, si segnala che per il calcolo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, qualora significative, sono operate adeguate rettifiche al fine di tener conto delle variazioni d'aliquota.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

L'ammontare delle imposte differite è calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Le imposte differite passive iscritte nell'apposito fondo attengono alle quote di ammortamento relative alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 che ha interessato direttamente il Patrimonio netto della Società.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

I costi di impianto e ampliamento, totalmente ammortizzati, sono costituiti dalle spese notarili per l'assemblea straordinaria del 28.11.2013.

Non sono iscritti in bilancio costi di sviluppo.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti imprese:

Reveal La Thuile – Società Consortile a responsabilità limitata

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°36

capitale sociale: euro 10.000

patrimonio netto al 31/12/2021: euro 49.759

utile esercizio 2021: euro 38.992

quota posseduta: 40% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 4.000

Consorzio Operatori Turistici La Thuile

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°3

capitale sociale: euro 26.760

patrimonio netto al 30/09/2021: euro 27.707

utile/perdita esercizio 2020/21: euro zero

quota posseduta: 24,48% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 6.611

La società detiene poi partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2021: euro 24.086.180

utile esercizio 2020/2021: euro 230.046

quota posseduta: n.74.584 azioni di nominali euro 2,50

valore attribuito in bilancio: euro 173.227

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 443.186 e sono dovuti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A. (€ 353.186) e con la BPM SpA (€ 90.000).

La Società ha sottoscritto con la Finaosta S.p.A. un contratto di pegno su conto vincolato, fino all'importo massimo di € 58.118,79, a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione della centrale idroelettrica.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" comprende la riserva straordinaria di euro 487.772, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 5.711.534, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Revisione generale trentennale seggiovia Arnouvaz	298.200
Revisione generale Telecabina DMC - maggiori oneri	118.334
Quattro telecamere per verifica posizionamento barra porta sci	90.000
Mezzo battipista con verricello attivo dotato di snowsat	450.000
Revisione generale trentennale seggiovia La Combe	385.000
Revisione generale trentennale seggiovia Argillien Express	990.000
Revisione generale e accorciamento sciovia Piloni	150.000
Revisione generale sciovia Gran Testa	80.000
Sostituzione tubature e macchine innevatrici pista 5	2.600.000
Telecabina Les Suches - Chaz Dura (progettazione definitiva)	550.000

Le altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferite al rischio risarcitorio di cui all'atto del Notaio Dr. Marcoz del 28 ottobre 2015 rep. 13214/9985 per euro 21.750.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di La Thuile.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	74.303
Interessi passivi su mutuo Unicredit	13.474
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	31.535
Interessi passivi su mutuo BPM	12.181
Interessi passivi su mutui Finaosta	27.862
Totale	<u>159.355</u>

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi, ricevuti a ristoro delle conseguenze economiche patite nel periodo dell'emergenza sanitaria dell'esercizio precedente:

Contributo Ministero del Turismo - Impianti a fune	4.292.815
Contributo Decreto Sostegni-bis DL 25/05/2021 n°73	150.000

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella tabella che segue viene evidenziato l'ammontare delle imposte differite IRAP iscritte in bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Rivalutazione ex D.L. 185/2008 aliquota IRAP		1.076.761		-86.056		990.705
						4,20
debiti per imposte differite		45.224		-3.614		41.610

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.950	-	-	67.521	-	-	5.954.075	6.024.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	65.714	-	-	4.175.483	4.244.147
Valore di bilancio	0	0	0	1.807	0	0	1.778.592	1.780.399
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	128.421	128.421
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	960	-	-	158.706	159.666
Totale variazioni	-	-	-	(960)	-	-	(30.285)	(31.245)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.950	-	-	67.521	-	-	6.082.496	6.152.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	66.674	-	-	4.334.189	4.403.813
Valore di bilancio	0	0	0	847	0	0	1.748.307	1.749.154

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.693.200	43.027.073	697.186	5.618.313	611.516	55.647.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.225.227	36.224.866	546.494	4.865.708	-	44.862.295
Valore di bilancio	2.467.973	6.802.207	150.692	752.605	611.516	10.784.993
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	94.737	1.556.701	70.331	168.272	-	1.890.041
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	2.342	(545.314)	(542.972)
Ammortamento dell'esercizio	136.141	709.182	32.405	246.335	-	1.124.063
Totale variazioni	(41.404)	847.519	37.926	(75.721)	(545.314)	223.006
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	5.787.937	44.583.774	767.517	5.654.979	66.202	56.860.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.361.368	36.934.048	578.899	4.978.095	-	45.852.410
Valore di bilancio	2.426.569	7.649.726	188.618	676.884	66.202	11.007.999

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Costruzioni leggere e prefabbricati	Rivalutazione
1974/75 Bar Ristorante Off shore	57.269,49
<i>Cabine di cronometraggio 81/82</i>	<i>66,71</i>
<i>Cabine di cronometraggio 90/91</i>	<i>137,31</i>
<i>Cabine di cronometraggio 92/93</i>	<i>236,77</i>
<i>Cabine di cronometraggio 01/02</i>	<i>406,29</i>
<i>Cabine di cronometraggio 05/06</i>	<i>300,00</i>
<i>Cabine di cronometraggio 07/08</i>	<i>300,00</i>
Cabine di cronometraggio	1.447,08
1992/93 Locale di soccorso Belvedere	146,80
1993/94 Cabine toilettes	118,97
Totale Costruzioni leggere e prefabbricati	58.982,34
Fabbricati	Rivalutazione
1974/75 Cabina Enel	123,25
1971/72 Garages Ametista	42.456,48
1980/81 Fabbricato fraz. Entrèves uffici e biglietteria	141.227,27
1988/89 Fabbricato fraz. Entrèves parte commerciale	57.607,80
1988/89 Fabbricato di servizio fraz. Les Suches	34.629,85
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a valle	1.118.920,18
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a monte	120.789,52
1982/83 Garages Les Suches	118,32
1983/84 Garages La Thuile	379.205,68
1996/97 Locale deposito olii	271,49
1983/84 Stazione a valle seggiovia	56.823,46
1985/86 Cabina elettrica Les Suches	327,23

1994/95 Fabbricato ex Seggiovia Les Suches	56.519,29
2002/03 Magazzino	176,18
2002/03 Servizi igienici	454,50
Totale fabbricati	2.009.650,50
Totale prefabbricati e fabbricati	2.068.632,84

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0

1. <u>Partecipazioni</u>	183.838
b) <u>in imprese collegate</u>	10.611
Reveal La Thuile Società Consortile a r.l.	4.000
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	6.611
d) <u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	173.227
Pila SpA	173.227

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	27.500	-	27.500	0	27.500
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	15.180	1.400	16.580	0	16.580
Totale crediti immobilizzati	42.680	1.400	44.080	0	44.080

2. <u>Crediti oltre l'esercizio successivo</u>	44.080
b) <u>in imprese collegate</u>	27.500
Finanziamento fruttifero Reveal La Thuile Soc. Consortile r.l.	27.500
d) <u>Crediti v/altri</u>	16.580

Depositi cauzionali

16.580

Attivo circolanteRimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	419.067	(34.551)	384.516
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	419.067	(34.551)	384.516

I) Rimanenze**384.516**

Materie prime, sussidiarie e di consumo

384.516

Biglietteria

26.090

Gasolio, olio e benzina

56.954

Ricambi

301.472

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	283.052	506.973	790.025	790.025	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.375	687	2.062	2.062	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.415	383.531	397.946	397.946	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.174	77.155	173.329	173.329	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.292	19.616	29.908	29.908	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	405.308	987.962	1.393.270	1.393.270	0

C.II) Crediti**1.393.270**Crediti verso clienti

790.025

Clienti:

543.882

Fondo svalutazione crediti

0

Valore al 30/06/2021

0

Utilizzo dell'esercizio

0

Accantonamento dell'esercizio

0

Valore al 30/06/2022

0

Fatture e note di credito da emettere a clienti	246.143	
Accademia del Tennis	1.646	
ASD	183	
Comue di La Thuile	296	
Divita	20.000	
G.S.E.	161.530	
GBC	62.488	
<u>Crediti v/imprese collegate</u>		2.062
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo	2.062	
Reveal Srl per fatture emesse	2.062	
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		397.946
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo	19.143	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	475	
Pila SpA	18.668	
Crediti per fatture da emettere entro l'esercizio successivo	378.803	
Cervino Spa	1.009	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	96.805	
Funivie Monte Bianco SpA	6.545	
Monterosa Spa	1.964	
Pila SpA	272.480	
<u>Crediti tributari</u>		173.329
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	173.329	
Erario c/lres	625	
Erario c/lres - ritenute su int. att. c/c e contrib. in c/esercizio	756	
Crediti v/erario per accise	72.170	
Crediti per rimborso TVA	82.102	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2021	495	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2022	495	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2023	495	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2024	495	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2025	495	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2021	2.593	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2022	5.067	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2023	5.067	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2024	2.474	
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		0
Crediti per rimborso TVA	0	
<u>Crediti diversi:</u>		29.908
Crediti diversi:	29.908	
Crediti diversi	14.125	
Crediti v/Alpaloo	126	

Anticipi a fornitori	14.240
Anticipazioni su retribuzioni	1.417

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.193.321	4.842.160	7.035.481
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	3.997	1.575	5.572
Totale disponibilità liquide	2.197.318	4.843.735	7.041.053

IV) Disponibilità liquide

7.041.053

Depositi bancari	7.035.481
Banca di Credito Cooperativa Valdostana c/c	4.262.989
Banca di Credito Cooperativa Valdostana carta prepagata	1.802
Banca Popolare di Novara	1.303.234
Banca Popolare di Novara - costituzione pegno	59.262
Unicredit Banca SpA	1.408.194
Denaro e valori in cassa	5.572
Cassa contanti	5.572

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.299	395.910	404.209
Risconti attivi	83.844	(45.741)	38.103
Totale ratei e risconti attivi	92.143	350.169	442.312

D) RATEI E RISCONTI

442.312

<u>Ratei attivi:</u>	404.209
Contributo battipista	192.000
Incentivo G.S.E.	1.489
Contributo soccorso piste 2021/2022	204.854
Contributo Fondimprese	5.866
<u>Risconti attivi:</u>	38.103
Abbonamenti	15
Albo Nazionale Gestione Ambientale	25
Assicurazioni	17.713
Imposta sulla pubblicità	1.034
Canone ponte radio	2.142
Canone RAI	196
Fondo previdenza complementare Fontur	630
Pubblicità	1.032
Canone Webcam Splenditaly	1.074

Canoni assistenza software	3.192
Locazione terreno Les Moilles	6.255
Pubblicità Spazio 2000	516
Imposte varie	267
Sovracanoni Idroletterici	4.012

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.713.416	-	-		10.713.416
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.165.591	-	-		1.165.591
Riserva legale	237.809	-	-		237.809
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	487.772	-	-		487.772
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	487.772	-	-		487.772
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	4.588.773		(4.588.773)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.588.773)	5.321.965	(4.588.773)	5.321.965	5.321.965
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	8.015.815	5.321.965	-	5.321.965	13.337.780

I) Capitale

10.713.416

Valore al 30/06/2021	10.713.416
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2022	<u>10.713.416</u>

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

III) Riserva di rivalutazione DL 185/2008

1.165.591

Valore al 30/06/2021	1.165.591
Incrementi/decrementi	0

Valore al 30/06/2022 1.165.591
 La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B). Essa è stata interamente ricostituita fino all'importo di € 1.165.591,00 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 novembre 2013.

IV) Riserva legale **237.809**

Valore al 30/06/2021	237.809
Destinazione quota utile esercizio precedente	0
Arrotondamento	0
Valore al 30/06/2022	<u>237.809</u>

La riserva legale, interamente costituita da utili di esercizi precedenti, non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B).

VI) Altre riserve **487.772**

Riserva straordinaria

Valore al 30/06/2021	487.772
Destinazione quota utile esercizio precedente	0
Valore al 30/06/2022	<u>487.772</u>

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo **-4.588.773**

Perdite portate a nuovo

Valore al 30/06/2021	0
Rinvio perdita esercizio precedente	-4.588.773
Valore al 30/06/2022	<u>-4.588.773</u>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.713.416	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	1.165.591	Capitale	B
Riserva legale	237.809	Utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	487.772	Utili	A-B-C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	487.772		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	(4.588.773)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	45.224	0	492.214	537.438
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	43.736	43.736
Utilizzo nell'esercizio	-	3.614	-	2.394	6.008
Totale variazioni	-	(3.614)	-	41.342	37.728
Valore di fine esercizio	0	41.610	0	533.556	575.166

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

575.166

Fondo imposte differite

Valore al 30/06/2021	45.224
Incrementi/decrementi	-3.614
Arrotondamento	0
Valore al 30/06/2022	<u>41.610</u>

Il Fondo attiene alla fiscalità differita per Irap sulla rivalutazione operata ex DL 185/2008 e si è decrementato per la quota imputabile all'esercizio.

Fondo contenzioso IMU

Valore al 30/06/2021	270.000
Incrementi/decrementi	-2.394
Valore al 30/06/2022	<u>267.606</u>

Il Fondo è stato costituito a fronte della possibile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari accatastate in categoria "E". L'accantonamento rappresenta la stima dell'IMU dovuta su tali unità immobiliari e delle sanzioni.

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Maison Blanche (revisione anno 2023/24)

Valore al 30/06/2021	194.704
Accantonamento dell'esercizio	16.226
Valore al 30/06/2022	<u>210.930</u>

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2030/31)

Valore al 30/06/2021	15.352
Accantonamento dell'esercizio	15.352
Valore al 30/06/2022	<u>30.704</u>
<i>Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2035/36)</i>	
Valore al 30/06/2021	12.158
Accantonamento dell'esercizio	12.158
Valore al 30/06/2022	<u>24.316</u>
Totale fondo manutenzioni cicliche al 30/06/2021	<u>265.950</u>

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per l'ispezione speciale della seggiovia "Maison Blanche" avente scadenza nell'esercizio 2023/2024 e di due ispezioni speciali della seggiovia "Touriasse-Belvedere" programmate nell'esercizio 2030/2031 e 2035/2036.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	551.814
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.220
Utilizzo nell'esercizio	140.343
Totale variazioni	(111.123)
Valore di fine esercizio	440.691

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	3.765.422	910.156	4.675.578	900.835	3.774.743	90.000
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	485.344	(220.014)	265.330	265.330	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	1.919.683	-	1.919.683	262.955	1.656.728	353.186
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.196	116.699	175.895	175.895	0	-
Debiti tributari	47.282	269.642	316.924	316.924	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.909	(5.908)	194.001	194.001	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	300.991	(30.172)	270.819	270.819	0	-
Totale debiti	6.777.827	1.040.403	7.818.230	2.386.759	5.431.471	443.186

D) DEBITI**7.818.230**Debiti v/banche

4.675.578

Entro l'esercizio successivo

900.835

Mutuo Cassa Centrale

630.835

Mutuo BPM garanzia SACE

270.000

Oltre l'esercizio successivo

3.774.743

Mutuo Cassa Centrale

2.244.743

Mutuo BPM garanzia SACE

1.530.000

Debiti v/fornitori

265.330

Fornitori

225.285

Fatture e note di credito da ricevere da fornitori

224.633

A.I.E.

880

A.Manzoni Spa

250

Arnulfo Snc

4.775

Arriva SpA

10.191

Autotrasporti Bontempi

500

BRT SpA

22

Cabbia

13.534

Calor Ruitor

2.050

Carpenteria Boche

18.244

Cataldi Ombretta

6.760

Cicli Lucchini

620

Comoli e Ferrari

1.725

Consorzio La Thuile

8.263

Core Informatica

102

Cornaglia

2.028

CSC (nota di credito)

-11

Delta Pneumatici

638

Dora Pneumatici

190

Europam

153

Fastweb Spa

300

Favre Jean Claude

6.760

F-Tech

3.038

Garavoglia e Associati

7.416

Girardi Corrado

12.480

Grinfan

6.598

GSE Spa

368

Ideart

2.518

Idrora	11.102	
Kassbohrer	8.745	
La Thuile Energie Srl	1.098	
L'ancien Bazar	60	
Landmaschinen Sanoll Gmbh	2.211	
LG Presse	500	
Luca Servizio Antincendio	1.002	
Meubl�e Martinet	230	
Montrosset S.	270	
Morgedil	2.035	
Nidec	4.210	
Notai Valdostani Associati	5.654	
Nuova Valfer Srl	717	
Omo	8.759	
Only Ski	245	
Planet	180	
Praxi	1.330	
Publi(in)	2.603	
Quinson Legnami	2.002	
Redaelli	7.000	
Revi.Tor. Srl	1.500	
Sacchi	4.707	
Sateco	3.720	
Skidata	281	
Skidata (nota di credito)	-273	
Studio Cesal	3.120	
Tecmarket	126	
Telepass SpA	4	
Terranova Massimo	10.400	
Tim Spa	223	
Ugliola	749	
Unim Snc	164	
Vico	21.266	
Vierin	7.498	
Vodafone	803	
Note di credito da ricevere		-184.588
Prinoth SpA	-184.588	
<u>Debiti verso imprese controllanti</u>		1.919.683
Entro l'esercizio successivo		262.955
Fornitore Finaosta Spa (nota di credito)	-512	
Mutui Finaosta	263.467	
Oltre l'esercizio successivo		1.656.728

Mutui Finaosta	1.656.728	
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		175.895
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		390
Pila SpA	390	
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		162.339
Cervino Spa	8.538	
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	52.608	
CVA SpA	15.385	
Funivie Monte Bianco SpA	12.545	
Monterosa Spa	219	
Sciovie di Valgrisenche	55	
Pila SpA	72.989	
Debiti diversi		13.166
Debiti v/Pila Spa per biglietti a validità regionale - periodo Covid	13.166	
<u>Debiti tributari</u>		316.924
Debiti tributari		316.924
Erario c/IVA	130.906	
Erario c/Ires	47.264	
Erario c/Irap	95.585	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	41.287	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.882	
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>		194.001
Debiti v/istituti di previdenza		194.001
Contributi Inps dipendenti	92.689	
Contributi Inps dipendenti - rateizzazione Covid	40.334	
Oneri su competenze differite	15.580	
Previndai	5.609	
Fasi	-13	
Fopadiva	39.802	
<u>Debiti diversi:</u>		270.819
Debiti diversi:		270.819
Dipendenti c/retribuzioni	112.022	
Altri debiti v/dipendenti (ferie)	130.896	
Debiti v/clienti per stagionali LTH - periodo Covid	24.251	
Debiti diversi	3.647	
Arrotondamento	3	

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.395	21.435	32.830
Risconti passivi	11.457	30.068	41.525

Totale ratei e risconti passivi	22.852	51.503	74.355
--	--------	--------	--------

E) RATEI E RISCONTI**74.355**

<u>Ratei passivi:</u>		32.830
Assicurazioni	452	
Canone idroelettrico	12.408	
Canoni software	24	
Imposta sulla pubblicità	210	
Inail	9.766	
Interessi passivi su mutui	8.568	
Oneri bancari	80	
Quota associativa Avif	407	
Quota consorzio pesca	163	
Sovracanoni idroelettrico	752	
<u>Risconti passivi:</u>		41.525
Affitti attivi	32.678	
Abbonamenti stagione estiva	8.847	

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria	9.249.265
Totale	<u>9.249.265</u>

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	245.648
Totale	<u>245.648</u>

A5a) Altri ricavi e proventi, contributi in conto esercizio

Contributo Ministero del Turismo - Impianti a fune	4.292.815
Contributo Decreto Sostegni-bis DL 25/05/2021 n°73	150.000
Bonus pubblicità	611
Bonus investimenti 2021/2022 - L. 178/2020	7.422
Totale	<u>4.450.848</u>

A5b) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi diversi	14.785
Ricavi GSE	294.513
Ricavi raccolta pubblicitaria	219.394
Assicurazioni Skipass	235.041
Proventi soccorso piste clienti non assicurati	67.600
Ricavi incentivo fotovoltaico	18.894
Diritti segreteria per duplicazione skipass	678
Riaddebiti vari	140.876
Rimborso accise su carburanti	72.170
Rimborsi vari (accise energia elettrica anni 2010 e 2011)	101.880
Canone servitù	16.451
Ricavi per attivazione Teleskipass	3.183
Vendita supporti di biglietteria	70.307
Riaddebito costo personale distaccato presso terzi	22.805
Servizio organizzazione gare	8.334
Contributo Rava soccorso piste	204.854
Vendita mascherine chirurgiche	8.074
Vendita Gadgets	216
Ricavi da canoni di locazione	139.857
Plusvalenze patrimoniali correnti	19.308
Sopravvenienze attive correnti	2.438
Abbuoni attivi diversi	192
Totale	<u>1.661.850</u>

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Carburante	367.389
Carburante autovetture	4.126
Materiale manutenzione impianti	124.040
Materiale manutenzione piste	36.096
Materiale manutenzione mezzi	166.596
Materiale manutenzione autovetture	2.060
Materiale manutenzione costruzioni	30
Materiale manutenzione impianto innevamento	45.484
Materiale per altre manutenzioni	13.879
Materiale pubblicitario	12.980
Materiale biglietteria	15.061
Materiale per pronto soccorso	3.834
Acquisto e messa a disposizione bombole	4.679
Materiale officina	643
Acquisti di materiale per il personale	3.774
Acquisti di materiale per emergenza Covid 19	8.743
Totale	<u>809.414</u>

B7) Per servizi

Energia elettrica	784.115
Teleriscaldamento	46.730
Manutenzione impianti di risalita	75.499
Manutenzione impianto innevamento	72.039
Manutenzione piste	22.411
Manutenzione mezzi e automezzi	100.976
Manutenzioni varie	47.329
Canoni software	23.629
Manutenzione parcheggio	22.800
Manutenzione Gaz-ex	5.270
Manutenzione bacino idrico	4.570
Trasporti	18.961
Servizio navetta	12.965
Pulizia scale e servizi	46.220
Sgombero neve piazzali/strade	13.868
Servizi gare: guardiaporte e cronometraggi	7.464
Servizi vari	133.413
Servizio soccorso in linea	16.800
Servizio gestione code e controllo green pass	65.116
Costo personale distaccato presso la società	21.450
Servizi di terzi a favore dei dipendenti (pasti)	53.225
Viaggi e trasferte dipendenti	3.625
Gestione baby park	19.800
Scambio biglietto stazioni Vda	73.623
Scambio biglietto Sas DSR (La Rosière)	821.016
Telefoniche	13.186
Postali	124
Assicurazioni	172.162
Assicurazione Snowcare	165.045

Pubblicità e promozione	162.120
Viaggi e tasferte	793
Provvigioni a terzi (Tour Operators)	136.591
Donazione Onlus (Telethon)	6.167
Costi da riaddebitare	140.876
Consulenze tecniche	35.628
Consulenze amministrative	40.419
Consulenza del lavoro	18.720
Consulenza contabile e fiscale	12.480
Emolumenti amministratori	40.000
Emolumenti collegio sindacale	23.920
Oneri sociali lavoratori	6.000
Compensi società di revisione	9.205
Totale	3.496.350

B8) Per godimento beni di terzi

Canoni di locazione	26.549
Affitto sistema di biglietteria	36.930
Indennità passaggio aereo	17.034
Sovracanoni idroelettrici	13.666
Canone derivazione acqua pubblica	16.190
Totale	110.369

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	2.574.299
b) Oneri sociali	1.154.933
c) Trattamento di fine rapporto	234.884
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	68.391
Totale	4.032.507

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso software	960
Piste	158.706
Totale	159.666

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	136.141
Impianti e macchinario	709.182
Attrezzature industriali/commerciali	32.405
Altri beni materiali	246.335
Arrotondamento	-1
Totale	1.124.062

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	419.067
Rimanenze finali	-384.516
Totale	34.551

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamenti Seggiovia Maison Blanche (anno 2023/24)	16.225
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2030/31)	15.352
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2035/36)	12.158
Totale	43.735

B14) Oneri diversi di gestione

Altre imposte, tasse e diritti	22.448
Altri oneri di gestione	4.351
Arrotondamenti passivi	190
Bolli, marche e formalità varie	664
Cancelleria e stampati	5.567
Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile	16.527
Costi vari	4.692
IVA su omaggi	515
IMU	64.964
Perdite su crediti	1.897
Pubblicazioni, riviste, Internet	8.872
Quote associative	13.272
Sanzioni	271
Sopravvenienze passive	10.966
Spese di rappresentanza e omaggi	20.195
Tares e Tari	1.698
Totale	177.089

Proventi e oneri finanziari**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****C16d) Proventi diversi dai precedenti**

Da imprese collegate: interessi attivi finanziamento Reveal	687
Altri: Interessi attivi di c/c bancario	0
Totale	687

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	74.303
Interessi passivi su mutuo Unicredit	13.474
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	31.535
Interessi passivi su mutuo BPM	12.181
Interessi passivi su mutui Finaosta	27.862
Totale	159.355

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**22) Imposte sul reddito dell'esercizio***Correnti*

Ires dell'esercizio	47.264
Irap dell'esercizio	95.585
Totale	142.849

Differite e anticipate

Irap anticipata/differita	-3.614
Totale	<u>-3.614</u>

Nota integrativa, altre informazioni

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal 1° comma n°15 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2021-30/06/2022 viene ripartito per categoria considerando la media giornaliera.

Dirigenti 2

Impiegati 20

Operai 44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	23.920

Di seguito sono espone le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 40.000 di cui euro 30.000 quale emolumento attribuito per la carica di presidente del consiglio di amministrazione ed euro 10.000 quali emolumenti attribuiti ai restanti consiglieri in carica.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 23.920 (€ 23.000 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 920) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.000.

Nel corso dell'esercizio la società di revisione ha effettuato ulteriori attestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti, il cui compenso è stato determinato in euro 3.205

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale risulta attualmente pari ad euro 10.713.416,00 ed è diviso in n.6.121.952 azioni da nominali euro 1,75 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346 comma 6) del codice civile.2427.19

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 giugno 2022 ammontavano ad euro 1.920.195 e hanno le seguenti scadenze: euro 263.467 entro il 30 giugno 2023, € 1.303.542 tra il 1° luglio 2023 ed il 30 giugno 2027 ed euro 353.186 oltre il 30 giugno 2027.

Ad eccezione di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 non ha inserito Funivie Piccolo San Bernardo SpA all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Regione Valle d'Aosta, che tramite la società controlla FINAOSTA S.p.A. detiene il 68,72% del capitale sociale

Si segnala che la società, con decorrenza dalla data di dichiarazione del 29 ottobre 2020, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Regione Autonoma Valle d'Aosta, C.F. 8002270074.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Regionale che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.). Si segnala, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

ATTIVO

	esercizio 2020	esercizio 2019
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	†	†
Totale	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	276.940.729	273.536.985
Totale	276.940.729	273.536.985
Immobilizzazioni materiali	2.245.885.556	2.303.784.285
Totale	2.245.885.556	2.303.784.285
Immobilizzazioni finanziarie	1.573.685.629	1.479.909.918
Totale	1.573.685.629	1.479.909.918
Totale immobilizzazioni (B)	4.096.511.914	4.057.231.188
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	8.834.383	7.500.264
Totale	8.834.383	7.500.264
Crediti	656.669.922	757.368.142
Totale	656.669.922	757.368.142
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	80.329.609	66.382.308
Totale	80.329.609	66.382.308
Disponibilità liquide	1.194.964.913	1.021.230.508
Totale	1.194.964.913	1.021.230.508
Totale attivo circolante (C)	1.940.798.827	1.852.481.222
D) RATEI E RISCONTI	33.165.432	17.964.067
Totale	33.165.432	17.964.067
TOTALE ATTIVO	6.070.476.173	5.927.676.477

PASSIVO

	esercizio 2020	esercizio 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.153.850.732	2.153.318.139
Riserve	1.444.769.679	1.254.304.058
Risultato economico dell'esercizio	216.700.972	245.666.062
Totale	3.815.321.383	3.653.288.259
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	207.357.240	194.933.049
Totale	207.357.240	194.933.049
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.577.769	16.518.305
Totale	14.577.769	16.518.305

D) DEBITI	1.604.191.549	1.704.584.367
Totale	1.604.191.549	1.704.584.367
E) RATEI E RISCOINTI	429.028.232	358.352.497
Totale	429.028.232	358.352.497
TOTALE PASSIVO	6.070.476.173	5.927.676.477

CONTO ECONOMICO

	esercizio 2020	esercizio 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi	1.731.345.107	2.141.180.888
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	338.450	-277.700
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.597.444	15.008.277
Altri ricavi e proventi	138.327.702	121.331.178
Totale valore della produzione	1.876.608.703	2.277.242.643
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	134.539.295	209.379.872
Prestazioni di servizi	357.384.490	530.549.859
Utilizzo beni di terzi	7.424.949	5.849.839
Trasferimenti e contributi	690.494.750	650.161.790
Personale	324.304.052	335.068.507
Ammortamenti e svalutazioni:		
- immobilizzazioni immateriali	5.958.222	5.317.316
- immobilizzazioni materiali	119.782.913	117.798.411
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.915	118.148
Svalutazioni dei crediti compresi	12.959.743	5.404.516
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-514.596	-8.335
Accantonamenti per rischi	0	13.386.804
Altri accantonamenti	10.975.763	24.374.848
Oneri diversi di gestione	12.742.547	54.838.585
Totale costi della produzione	1.676.078.043	1.952.240.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	200.530.660	325.002.483
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	49.340	1.365.763
Altri proventi finanziari	30.086.583	18.846.973
Interessi e altri oneri finanziari	40.035.137	32.465.071
Totale proventi e oneri finanziari	-9.899.214	-12.252.335
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	53.399.775	6.738.302
Svalutazioni	12.796.651	47.440.962
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	40.603.124	-40.702.660
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	33.582.413	39.632.419
Oneri	9.709.863	16.672.840
Totale delle partite straordinarie	23.872.550	22.959.579
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	255.107.120	295.007.067
Imposte sul reddito dell'esercizio	38.406.148	49.341.005
Risultato dell'esercizio	216.700.972	245.666.062

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.163.257	1.796.791
---	-----------	-----------

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2021/2022 sono riportati nella tabella che segue:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale dell'erogazione
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	122.481,86	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 2Y
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	77.674,98	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 2Y
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	46.860,68	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 11
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	300.920,91	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 4-7
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	254.031,71	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 4-7
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	117.324,07	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 4-7
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	192.000,00	Contributo in c/impianti – battipista Prinoth
GSE S.p.A. - Partita IVA: 05754381001	18.893,65	Contributi percepiti dal GSE

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135/2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 5.321.964,90 come segue: euro 266.098,25 a riserva legale (pari al 5% dell'utile), euro 4.588.772,57 a totale copertura della perdita dell'esercizio precedente rinviata a nuovo ed euro 467.094,08 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Killy Martinet, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

IN DATA 12 OTTOBRE 2022

Il giorno 12 del mese di ottobre dell'anno 2022, alle ore 10,00, i sottoscritti sindaci della Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A., si sono riuniti presso lo studio del Presidente del Collegio Sindacale sito in Aosta (AO) alla Via Aubert 25, per procedere alla stesura della Relazione sul bilancio al 30.06.2022.

Il Collegio premette che:

- in data 28 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio della società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. chiuso al 30.06.2022 che è stato immediatamente messo a disposizione del Collegio Sindacale;
- la società di revisione REVI.TOR S.r.l., nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 12 ottobre 2022, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio chiuso al 30/06/2022;
- gli amministratori hanno predisposto la relazione sui rischi di crisi aziendale e sul governo societario che verrà presentata in Assemblea e successivamente pubblicata sul sito aziendale come previsto per le società in controllo pubblico dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016;
- è tenuto a riferire all'Assemblea dei soci sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'art. 2403 c.c. ("Doveri del Collegio Sindacale") con apposita informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. ("Relazione dei Sindaci e deposito del bilancio").

Tutto ciò premesso questo Collegio Sindacale ha

- ottenuto in occasione sia della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre u.s., sia dell'incontro congiunto tenutosi in data 26 settembre u.s. con la società di revisione, il commercialista della Società, la direzione aziendale, sia dell'incontro con il Presidente dell'ODV tenutosi il 27 settembre 2022, tutte le necessarie informazioni in merito ai criteri di valutazione e di esposizione delle varie poste di bilancio;
- riscontrato che la Società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art 2423, co. 5 del c.c.;
- verificato che nella relazione sulla gestione sono evidenziati i principali rischi ed incertezze ai quali è esposta l'azienda ex art. 2428, co. 1, c.c.;
- rilevato che nella Nota Integrativa sono riportate le informazioni realizzate con le parti correlate ex art. 2427 n. 22-bis) del c.c.;
- verificato che le valutazioni delle singole voci del bilancio risultano coerenti con le informazioni raccolte nell'espletamento del proprio mandato;
- rilevato che nel lasso di tempo intercorso tra la riunione dell'organo di amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio (28 settembre 2022) e la data odierna, non sono state segnalate a questo Collegio circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società.

A questo punto il Collegio Sindacale procede alla stesura della relazione all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2022 che di seguito si trascrive integralmente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2022

(redatta ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti,

1. Premessa generale

1.1 È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. al 30/06/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 5.321.964,90 un importante risultato economico ottenuto grazie anche al ristoro corrisposto dall'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 4.292.814,21 al fine di mitigare, seppur parzialmente, la crisi finanziaria delle società funiviarie in conseguenza della chiusura forzata dei comprensori sciistici.

1.2 Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, REVI.TOR S.r.l., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., ci ha consegnato la propria relazione datata 12 ottobre 2022 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30/06/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione

1.3 L'organo amministrativo ha altresì predisposto la "Relazione sul governo societario", ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016 che verrà presentata in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 2022 e sarà pubblicata sul sito istituzionale contestualmente al bilancio.

1.4 L'organo amministrativo ha reso disponibili tali documenti, approvati nella seduta del 27 settembre 2022, nei termini di legge e pertanto non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e della società di revisione incaricata alla deroga del termine previsto dall'art.2429 del Codice Civile.

1.5 Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 novembre 2019 per un triennio e cesserà il proprio mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022.

1.6 Il Collegio Sindacale ricorda di aver svolto esclusivamente le funzioni di cui all'art.2403 comma 1 del Codice Civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti (ai sensi dell'art 16, comma 2, del D.lgs. 39/2010) in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 comma 2 del D.lgs. 175/2016 (c.d. "Legge Madia") è stata attribuita dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il giorno 27 novembre 2019 alla società di revisione "REVI.TOR S.r.l." con sede a Torino.

1.7 Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del c.c. ("Riunioni e deliberazioni del Collegio"): di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate, riferiamo quanto segue.

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. del Codice Civile ("Doveri del Collegio Sindacale")

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022:

2.1 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa nel rispetto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari;

2.2 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici;
- per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo vigilato che le scelte di gestione assunte avessero profili di legittimità sostanziale, rispondessero all'interesse della Società e fossero adeguatamente supportate dai processi d'informazione;
- abbiamo ottenuto dalla direzione aziendale adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue partecipate, e possiamo ragionevolmente assicurarvi che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale al 30 giugno 2022, nonché gli eventuali rischi connessi a perdite dovute all'evolversi della situazione economica e finanziaria, monitorati con periodicità costante; a questo proposito va precisato che la Società oltre ad essere generalmente esposta al rischio di variazione del clima (rischio contro il quale la Società ha da tempo provveduto mediante il ricorso ad impianti di innevamento artificiale) è tutt'ora esposta, così come tutti gli altri operatori economici, ai crescenti costi delle fonti energetiche e più in generale alla crisi economica globale che sta generando carenza di materie prime e conseguente innalzamento dei prezzi: la società in conseguenza di quanto qui sopra delineato ha già assunto la decisione di aumentare il prezzo dello skypass del 8% nella prossima stagione invernale;
- la società, per fronteggiare i mancati introiti della stagione sciistica invernale 2020/2021, ha assunto nel corso dell'esercizio la decisione di sottoscrivere contratti di mutuo per un totale di 5 milioni di euro - con garanzia dello Stato attraverso il Medio Credito Centrale e più precisamente:
 - il 25 settembre 2020 con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana per un importo di euro 2.200.000 (Garanzia Cassa Centrale ed ammortamento a partire dal 24-09-2021)
 - il 13 aprile 2021 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana per un importo di euro 1.000.000,00 (Garanzia Cassa Centrale ed ammortamento a partire dal 13.04.2022)

- il 26 ottobre 2001 con Banca Popolare di Milano per un importo di euro 1.800.000,00 (Garanzia SACE e ammortamento a partire dal 01.10.2022).

2.3 Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e, a tale riguardo, non ha osservazioni.

2.4 Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 (relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa) il Collegio ha ottenuto dall'O.D.V. informazioni sull'attività di vigilanza svolta, dalla quale non sono emerse particolari criticità.

2.5 Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione attraverso confronti con i responsabili incaricati della funzione di controllo, monitoraggio e puntuale esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti.

A tale riguardo, il Collegio segnala che:

- le informazioni richieste dalle norme in materia sono riportate nel sito web della Società – *Sezione Società Trasparente* - organizzata in sotto-sezioni. I contenuti delle sotto-sezioni rispettano quanto previsto *“nell’Allegato 1 delle linee guida di cui alla determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015”* e nelle indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n°1134 del 8 novembre 2017 *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici”*;
- l’organismo di vigilanza – individuato presso la società quale organo di controllo idoneo a svolgere l’attestazione degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle delibere ANAC 1134/2015 e n. 141/2019 - ha rilasciato in data 23 giugno 2022, l’attestazione sul regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- la responsabile per la prevenzione della corruzione, in accordo con l’organismo di vigilanza, ha proposto nella seduta del 31 gennaio 2022 una revisione del *“Piano triennale di prevenzione della corruzione”* per il triennio 2022-2024: il PTPC 2022-2024 è stato approvato dall’organo di amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2022 ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Società nei termini di legge.

2.6 Il Collegio ha vigilato sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla Legge regionale 14 novembre 2016 n.20 *“Disposizioni in materia di rafforzamenti dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”*, successivamente modificata dalla L.R. 13 dicembre 2017 n.20.

2.7 Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati in corso d'anno ed hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

2.8 L'attività di vigilanza, eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ha consentito al Collegio di farsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società anche attraverso i colloqui avuti con il Direttore Generale.

2.9 In esito allo scambio di informazioni con la società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

2.10 Nel corso dell'esercizio in approvazione non sono stati rilasciati dal Collegio pareri e proposte previsti dalla legge.

2.11 Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c. ("Omissione degli amministratori").

2.12 Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c. ("Denuncia al Collegio Sindacale"), né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o terzi.

2.13 Non si ha notizia di denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c. ("Denuncia al Tribunale")

2.14 Con riferimento all'art. 2497-bis c.c. ("Pubblicità"), il Collegio ricorda che l'organo di amministrazione, a seguito delle modificazioni introdotte alla Legge Regionale n. 20/2016, ed in special modo all'articolo 2, ha formalmente dichiarato in data 28 settembre 2022 che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Finaosta S.p.A. in qualità di soggetto normativamente preposto ad approvare gli indirizzi strategici della Società, ciò ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 14 novembre 2016.

2.15 Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3.Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

3.1 Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.09.2022 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

3.2 Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. al 30.06.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3.3 La società di revisione ha altresì espresso un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio è redatta in conformità alle norme di legge.

3.4 Non essendo demandata al Collegio Sindacale la funzione di revisione legale dei conti attraverso il controllo analitico di merito delle poste del suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo che:

- la struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- la Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una completa interpretazione del bilancio.

3.5 È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I. i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultato adeguati e corretti nel presupposto della continuità aziendale;

II. ai sensi dell'art .2426, comma 5, c.c. si segnala che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) costi di impianto e ampliamento e B-I-2) costi di sviluppo;

III. ai sensi dell'art.2426, comma 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non vi è alcun importo a titolo di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IV. per quanto abbiamo potuto appurare l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del Codice Civile;

V. nella Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, l'organo di amministrazione ha fornito le dovute informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;

VI. non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

VII. gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati sufficientemente illustrati;

VIII. quanto alle operazioni con le parti correlate diamo atto che delle stesse è fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione come prescritto dal Codice Civile;

IX. per quanto riguarda il contenzioso "catastale" con il Comune di La Thuile ed in particolare il suo effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'organo di amministrazione ha esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa una disamina sufficientemente esaustiva delle stesse;

X. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e a tale riguardo non abbiamo da evidenziare ulteriori osservazioni;

XI. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione"; la medesima contiene uno specifico paragrafo riguardante l'informativa ai sensi della deliberazione del consiglio regionale n. 1122/XVI del 16 dicembre 2021 (in materia di razionalizzazione delle spese delle società controllate) oltre ad un paragrafo riguardante l'informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR): anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

4. Risultato dell'esercizio sociale

4.1 Il bilancio chiuso al 30.06.2022 evidenzia un utile di euro 5.321.964,90 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare

- per euro 266.098,25 a riserva legale (pari al 5% dell'utile);
- per euro 4.588.772,57 a totale copertura della perdita dell'esercizio precedente rinviata a nuovo;
- per euro 467.094,08 ad incremento della riserva straordinaria.

5. Relazione sul governo societario ai sensi del D. Lgs. 175/2016

5.1 Il Collegio dà atto che nella "Relazione sul governo societario", redatta ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 (Testo Unico in materia di società partecipate) e ss.mm., l'organo di amministrazione ha descritto puntualmente ed accuratamente il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e i relativi indicatori di allerta" e illustrato adeguatamente l'attuale assetto di "corporate governance" ed il presidio dei rischi aziendali.

6. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

6.1 Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2022, come redatto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

6.2 Il Collegio, al compimento del triennio dalla sua nomina, desidera ringraziare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della società per la collaborazione prestata nello svolgimento della propria attività.

Aosta, il 12 ottobre 2022

Il Collegio Sindacale

Dr. Massimo TERRANOVA (Presidente)

Dr.ssa Ombretta CATALDI (Sindaco effettivo)

Dr. Jean-Claude FAVRE (Sindaco effettivo)

La riunione termina alle ore 12:45

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

Dr. Massimo TERRANOVA (Presidente)

Dr.ssa Ombretta CATALDI (Sindaco effettivo)

Dr. Jean-Claude FAVRE (Sindaco effettivo)



**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.06.2022

*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero, qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA). Il giudizio sul bilancio della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. non si estende a tali dati.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

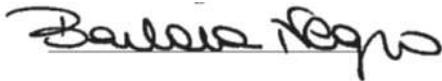
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 12 ottobre 2022